

procedura che dopo lunghi percorsi e gravi ritardi burocratici poteva divenire di pronta e facile risoluzione. Su questi aspetti, a seguito di intercorsi chiarimenti tra gli organi competenti (oggi Ministero Salute e Inpdap) si direbbe finalmente accertata l'esenzione dall'onere a carico del dirigente - lavoratore.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che più semplicemente l'adempimento previdenziale in questione poteva essere eseguito a livello centrale con un diretto versamento alla ex CPS di tutta la quota contributiva già specificatamente determinata nell'ammontare dalla "circolare Degan", trasmettendo poi il resoconto della regolarizzazione alle sedi Inpdap provinciali territorialmente competenti in relazione all'iscritto singolo veterinario interessato.

Tra incertezze sulla competenza, incongruenze e incomprensioni sulla esatta portata di una disposizione normativa, ma soprattutto tra l'aggravarsi di una regolarizzazione ritardata da inadempimenti non imputabili al dirigente veterinario che ha avuto la "buona" sorte di coadiuvare il Ministero nella gestione di servizi difficili come i PIF e gli UVAC in momenti di carenze strutturali e di organico, la domanda che ad oggi ci si pone è: quando questo personale potrà vedere definita la propria situazione contributiva? Ciò in vista di una ricostruzione previdenziale da integrare con riscatti e ricongiunzioni varie, tutte operazioni assolutamente onerose e necessariamente finalizzate al legittimo diritto alla pensione. ●

COMPETENZE E SPAZI DA CONQUISTARE

# Considerazioni sul gap formativo nell'agro-alimentare

È vivo nei colleghi l'interesse verso iniziative di formazione sugli aspetti ambientali nelle industrie alimentari e zootecniche e sulla gestione della qualità in questi settori. La Fnovi è pronta a colmare il divario formativo e di qualifica con altre figure professionali.

di Maurizio Ribezzo  
*Medico Veterinario Igienista  
Specialista in Ispezione degli Alimenti*

**Dal vivace dibattito che ha caratterizzato il Consiglio Nazionale della Fnovi del 9-10 Aprile** è emerso chiaro l'inte-

resse per le nuove prospettive occupazionali per la professione in ambito agroalimentare. D'altro canto molti interventi dei partecipanti hanno a ragione sottolineato l'esigenza di colmare il gap di competenze che spesso penalizza il medico veterinario nel confronto con altre figure professionali. Tutti concordi quindi



con la necessità di disporre di una formazione “mirata” e flessibile, caratterizzata da un approccio di tipo pratico e non meramente nozionistico. Ma un’offerta formativa specifica non può che originare da un’attenta analisi delle competenze necessarie per erogare taluni servizi richiesti dalla potenziale clientela e poter essere dunque maggiormente competitivi. Quali dunque, tra i diversi ambiti, quelli a cui rivol-

gere primariamente la nostra attenzione?

## I RIFIUTI INDUSTRIALI

Intanto, di certo, gli aspetti inerenti la gestione ambientale nel settore agroindustriale e zootecnico, disciplinati da una corposa normativa nazionale e comunitaria che troppo spesso il medico

veterinario ignora o, nella migliore delle ipotesi, conosce troppo sommariamente. Eppure si tratta di aspetti interessanti e fortemente correlati alle *skill* in materia di sicurezza alimentare. Ed è difficile immaginare di tenersene alla larga demandando ad altri nostri competitor il compito di risolvere tale incombenza. Più semplice e lungimirante, di certo, è provare ad affrontare la problematica e ad acquisire op-

### CORSI DI FORMAZIONE E DI QUALIFICA

La Fnovi si farà promotrice dell’attivazione di corsi rivolti ai medici veterinari in autunno, su tutto il territorio nazionale. Fra i presupposti, un’offerta formativa a costi ridotti per i partecipanti, inferiori a quelli di mercato. Di seguito quattro percorsi di formazione e di qualifica, ognuna delle quali verrà dettagliata e debitamente comunicata a cura della Federazione, anche tramite il proprio portale.

#### 1. **La gestione dei rifiuti e delle emissioni ambientali nelle industrie alimentari e nelle aziende zootecniche** (corso di formazione di 12 ore in due giorni)

**Finalità** - Il corso si propone di far acquisire al medico veterinario, libero professionista o dipendente pubblico, le conoscenze di base sulle corrette modalità di identificazione, classificazione e gestione dei rifiuti prodotti dalle industrie agroalimentari e dalle aziende zootecniche e sugli adempimenti previsti dalla norma cogente per lo smaltimento o per il recupero degli stessi. Ci si propone inoltre di affrontare la tematica relativa alle differenti tipologie di emissioni nell’ambiente ed alle autorizzazioni previste dalla normativa.

**A chi è rivolto:** Medici Veterinari igienisti che operano in qualità di liberi professionisti come consulenti di industrie alimentari ed aziende zootecniche.

#### 2. **Auditor Interno/Consulente Halal** (corso di qualifica di 24 ore in tre giorni)

**Finalità** - Halal (“lecito”) è uno schema di certificazione che garantisce la coerenza di un determinato processo produttivo agroalimentare ai precetti religiosi musulmani. I consumatori di fede islamica rappresentano un mercato in crescita su tutto il territorio europeo. Gli audit previsti dallo standard Halal sono condotti da

auditor individuati da Halal Italy, di fede musulmana. Tuttavia vi è la crescente necessità di formare tecnici che possano guidare le aziende agroalimentari nell’implementazione volontaria dello schema e nell’esecuzione di audit interni Halal.

**A chi è rivolto:** Medici Veterinari igienisti che operano in qualità di liberi professionisti come consulenti di industrie alimentari ed aziende zootecniche.

#### 3. **Auditor/Lead auditor Sistemi di Gestione per la Qualità. ISO 9001:08** (corso di qualifica di 40 ore in cinque giorni)

**Finalità** - Acquisire una conoscenza approfondita della Norma UNI EN ISO 9001:08 relativa al Sistema di Gestione della Qualità e della Norma UNI EN ISO 19011:03 relativa alla conduzione degli audit; acquisire un approccio metodologico per l’impostazione, la pianificazione e conduzione degli audit.

**A chi è rivolto:** Medici Veterinari igienisti che operano in qualità di liberi professionisti come consulenti di industrie alimentari ed aziende zootecniche.

#### 4. **Auditor/lead Auditor Sistemi di Gestione per la Sicurezza Alimentare. ISO 22000:05** (corso di qualifica di 24 ore in tre giorni)

**Finalità** - Acquisire una conoscenza approfondita della Norma UNI EN ISO 22000:05; acquisire un approccio metodologico per l’impostazione, la pianificazione e conduzione degli audit per la sicurezza alimentare.

**A chi è rivolto:** Medici Veterinari igienisti che operano in qualità di liberi professionisti come consulenti di industrie alimentari ed aziende zootecniche; Medici Veterinari di Sanità Pubblica (Corso destinato esclusivamente a tecnici in possesso della qualifica di Auditor/lead auditor ISO 9001:08).



portune competenze in materia. La semplice conoscenza delle modalità di identificazione, caratterizzazione e classificazione, stoccaggio ed infine smaltimento dei rifiuti prodotti dalle industrie agroalimentari e dalle aziende zootecniche, e degli adempimenti burocratici ovvero degli iter autorizzativi previsti dalla norma cogente in materia di emissioni, specie se diffuse, consentirebbero alla nostra professione di of-

fruire servizi più esaustivi ed apprezzati e di relazionarsi alla pari con altre categorie.

## LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

E poi, non ultimo, l'ambito diversificato delle certificazioni volontarie per il settore agroalimentare, troppo spesso, a torto,

snobbato, nel quale il medico veterinario può propriamente trovare una dimensione ed operare su diversi fronti: come *internal auditor*, nella gestione aziendale dei sistemi di gestione per la qualità ovvero per la sicurezza alimentare, ovvero come auditor di parte terza, su incarico degli Enti di certificazione. Molti gli schemi di interesse: principalmente l'ISO 9001:08, per i sistemi di gestione della qualità, l'ISO 22000:08 per i sistemi di gestione per la sicurezza alimentare, ma anche gli standard proprietari, Brc, Ifs, Halal, Gost, solo per citarne alcuni. Per operare in tali ambiti è necessario possedere qualifiche specifiche frequentando corsi riconosciuti dagli Organismi di Certificazione di Personale (AICQ Sicev, Khc, Cepas) accreditati da Accredia.

Un inizio, ovviamente. Giacché non vi è fortunatamente limite all'acquisizione di nuove competenze che possano caratterizzare una professione al passo con le esigenze del mercato. Ma che sia un inizio foriero di buone prospettive. ●

## IL TRIONFO DI SORRENTO



30giorni si congratula soprattutto con gli organizzatori per il costante impegno a fare di questo torneo un'occasione di convivialità fra colleghi.

Lo "Stadio Italia" ha ospitato, sabato 9 e domenica 10 aprile, il Quadrangolare di calcio dei Medici Veterinari "Città di Sorrento", giunto alla VI edizione, e vinto dalla Rappresentativa Campania. Al torneo hanno partecipato le Rappresentative di Campania, Lombardia, Marche e Puglia, per un totale di sei partite e 80 veterinari. I complimenti vanno a tutti i partecipanti, che hanno contribuito al successo della manifestazione nel rispetto dell'amicizia e dello sport.